

COMUN GENERAL DE FASCIA
PROVINCIA DI TRENTO



COMUN GENERAL DE FASCIA
PROVINCIA DE TRENT

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSEI DE PROCURA

N. 50/2026 DEL 30.06.2026

ENJONTA TE LA DELIBERAZION DEL CONSEI DE PROCURA

N. 50/2026 DAI 30.06.2026



Polizia di Stato



Comun
general
de Fascia

PROTOCOLLO D'INTESA

“Collaborazione per la sorveglianza dei territori di montagna, lungo i sentieri, e nel contesto di rifugi e impianti di risalita dolomitici durante la stagione estiva”

TRA

LA QUESTURA DI TRENTO

E

IL COMUN GENERAL DE FASCIA

AZIENDA PER IL TURISMO DELLA VAL DI FASSA

il Dr. **Nicola ZUPO**, nella sua qualità di Questore pro tempore di Trento, che interviene nel presente atto in rappresentanza della predetta Questura, in ragione dell'incarico ricoperto ed agli effetti del presente atto;

e

il Dr. **Edoardo FELICETTI**, nella sua qualità di “*Procurador*” del *Comun General de Fascia pro tempore*, presidente della Comunità territoriale di Valle ed in rappresentanza delle amministrazioni comunali della Val di Fassa, (*Comune di Moena, Comune di Soraga di Fassa, Comune di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan, Comune di Mazzin di Fassa, Comune di Campitello di Fassa e Comune di Canazei*), in ragione della carica ricoperta ed agli effetti del presente atto;

Il Sig. **Fausto LORENZ**, nella sua qualità di Presidente dell'Azienda per il Turismo della Val di Fassa, in ragione della carica ricoperta ed agli effetti del presente atto;

VISTI

- la legge 1° aprile 1981, n. 121, recante “*Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza*”;
- la legge 20 novembre 2017, n. 168, recante “*Norme in materia di domini collettivi*”;



Polizia di Stato



Comun
general
de Fascia

- la direttiva del Ministro dell'Interno del 30 aprile 2015, recante “*Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio*”;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n° 196, concernente “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, come integrato con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'articolo 24 della legge 1° aprile 1981, n. 121, recante “*Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza*”, la Polizia di Stato “*esercita le proprie funzioni al servizio delle istituzioni democratiche e dei cittadini sollecitandone la collaborazione. Essa tutela l'esercizio delle libertà e dei diritti dei cittadini; vigila sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti e dei provvedimenti della pubblica autorità; tutela l'ordine e la sicurezza pubblica; provvede alla prevenzione e alla repressione dei reati; presta soccorso in caso di calamità ed infortuni*”;
- il territorio della Valle di Fassa (TN), figura tra le zone turistiche più note d'Italia, come testimoniano gli avvenimenti di rilevanza nazionale ed internazionale che vi si svolgono e richiama moltissimi turisti che affollano i gruppi montuosi, i boschi, i sentieri, le strade forestali, le piste ciclabili e i rifugi di alta montagna;
- recentemente, anche in virtù di analoghe positive esperienze che sono state intraprese in altre località turistiche italiane, il Comun General de Fascia per conto dei Comuni della Val di Fassa e l'APT della Val di Fassa, hanno rappresentato l'esigenza di garantire, durante la stagione turistica, la presenza della Polizia di Stato lungo i sentieri, gli impianti di risalita e le piste ciclabili che collegano i numerosi rifugi dei comprensori montani della Val di Fassa;
- Il Comun General de Fascia, i Comuni della Val di Fassa e l'APT della Val di Fassa, **in maniera congiunta**, hanno prospettato la possibilità di sottoscrivere un “*Protocollo d'intesa*” con la finalità di strutturare un sistema di controllo del territorio nei comprensori montani della Val di Fassa;



Polizia di Stato



Comun
general
de Fascia

- la sicurezza è una condizione imprescindibile per garantire ai cittadini il pieno esercizio delle libertà riconosciute dal nostro ordinamento giuridico, in forma individuale e collettiva e che, pertanto, il mantenimento di adeguati livelli di sicurezza rappresenta un fattore determinante per lo sviluppo sociale ed economico del territorio, oltre che un fondamentale parametro di valutazione della qualità della vita di una comunità;
- la tutela della sicurezza pubblica riguarda, in senso ampio, ogni attività finalizzata ad assicurare il rispetto delle norme che regolano la vita civile e il miglioramento delle condizioni di vivibilità, la convivenza civile e la coesione sociale, soprattutto in un momento storico come quello attuale dove è particolarmente sentita l'esigenza di riappropriarsi anche delle più tradizionali e naturali attività di vita all'aperto ed a contatto con la natura;
- è, pertanto, comune interesse delle Parti favorire la segnalazione di ogni circostanza che possa fornire un utile contributo alle attività di prevenzione generale e di controllo del territorio istituzionalmente svolte dalla Polizia di Stato;
- è, altresì, comune interesse delle Parti migliorare le capacità di intervento e di soccorso nel caso in cui si verificano infortuni in montagna,

CONSIDERATO CHE

- l'**Azienda per il Turismo della Val di Fassa**, si rende disponibile ad assumersi l'impegno economico necessario a fornire mezzi e attrezzature funzionali alla particolare tipologia di servizio;
- ai fini dell'intensificazione dei servizi di controllo del territorio in ambito montano, il personale della Polizia di Stato utilizzerà, preferibilmente, "*E-Bike*" dotate di livrea istituzionale;
- già nelle precedenti stagioni estive del biennio 2022 e 2023, e successivo biennio 2024 e 2025, sulla base di analogo accordo siglato dal Questore di Trento, il "*Centro Addestramento Alpino*" della Polizia di Stato con sede a Moena, ha fornito proprio personale, in possesso delle necessarie specializzazioni di "addetto al Servizio di Sicurezza e Soccorso in Montagna, alpinista od esperto in manovre di corda", da destinare al predetto servizio, che peraltro ha fatto registrare apprezzamento da parte della popolazione, dei turisti e delle istituzioni locali,



Polizia di Stato



Comun
general
de Fascia

**RITENUTO, QUINDI, CHE È OBIETTIVO COMUNE DEI FIRMATARI
DEL PROTOCOLLO D'INTESA**

- intensificare i servizi di controllo del territorio in ambito montano per prevenire le azioni criminali e tutti i comportamenti antisociali che possono avere riflessi negativi sulla sicurezza pubblica e comunque sul decoro dell'ambiente;
- ridurre i tempi dei soccorsi, soprattutto nelle zone impervie e di difficile accesso, dove si registra una maggiore incidenza di infortuni in montagna;
- accrescere la fiducia nei confronti delle Forze di Polizia e delle Istituzioni e favorire la ripartenza di tutte le attività sociali sul territorio;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

con il presente *“Protocollo d'intesa”*, avente ad oggetto la *“Collaborazione per la sorveglianza dei territori di montagna lungo i sentieri e nel contesto di rifugi e impianti di risalita dolomitici durante la stagione estiva”*,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1

(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente *“Protocollo d'intesa”*.

ART. 2

(Finalità del “Protocollo d'intesa”)

1. Tenuto conto del significativo afflusso turistico nel comprensorio della Val di Fassa durante la stagione estiva, il presente *“Protocollo d'intesa”* si prefigge di innalzare i livelli di efficienza e di efficacia dei servizi di prevenzione e di controllo del territorio in ambito montano svolti dal personale della Polizia di Stato, per porre in essere i servizi di *“prossimità”* anche al fine di contribuire alla necessaria percezione della sicurezza da parte della collettività.

ART. 3



Polizia di Stato



Comun
general
de Fascia

(*Obblighi delle Parti*)

1. In relazione alle finalità di cui all'articolo 2, **l'Azienda per il Turismo della Val di Fassa** si impegna a:
 - a) sensibilizzare i gestori dei rifugi e i proprietari di fabbricati e terreni lungo i sentieri montani affinché segnalino alla Polizia di Stato ogni circostanza che possa contribuire all'attività di controllo del territorio, prevenzione generale e soccorso pubblico;
 - b) predisporre idonea segnaletica e cartellonistica per favorire l'accesso e transito su sentieri e nei comprensori dolomiti in generale, riportante anche le norme di comportamento (possibilmente tradotte nelle lingue a maggiore diffusione), a cui attenersi in ambiente montano per un'escursione in sicurezza;
 - c) fornire al personale della Polizia di Stato impegnato nei servizi di cui al presente "*Protocollo d'intesa*", qualora necessario, i mezzi e le attrezzature adatte alle situazioni particolari;
 - d) qualora non vi fosse la disponibilità diretta, di fornire al personale della Polizia di Stato impegnato nei servizi di cui al presente "*Protocollo di Intesa*" i mezzi adeguati, (velocipedi a pedalata assistita "E-bike") per gli spostamenti sui territori montani dei comprensori dolomiti;
 - e) assicurare il "vitto" al personale della Polizia di Stato qualora impegnato nei servizi sul territorio che non consentano fruizione presso la sede di appartenenza;
 - f) fornire alla Questura di Trento, qualora richiesto, un *report* mensile con le segnalazioni pervenute da parte dei turisti, dei gestori dei rifugi o altri soggetti, in merito a situazioni di illegalità, incuria e degrado nei comprensori montani di competenza;
 - g) garantire un'adeguata comunicazione del presente progetto alla collettività, anche attraverso i *mass media*.

2. In relazione alle finalità di cui all'articolo 2, **il Comun General de Fascia** si impegna a:
 - a) Mantenere e facilitare le relazioni tra la Questura di Trento, i Comuni della Val di Fassa e l'Azienda per il Turismo della Val di Fassa;
 - b) Garantire un'adeguata comunicazione del presente progetto alla collettività.

3. Nell'ambito dello svolgimento dei servizi d'istituto, **la Questura di Trento** si impegna a:
 - c) assicurare, fatte salve eventuali preminenti esigenze di ordine pubblico o di sicurezza pubblica, anche sulla base delle condizioni meteorologiche della zona, un servizio di pattugliamento da effettuarsi ad opera di personale con specializzazione di "*addetto al servizio di Sicurezza e Soccorso in Montagna, alpinista o esperto in manovre di corde*", sui sentieri, e nelle zone dei comprensori turistici montani nel territorio della Val di Fassa. A seconda dell'itinerario che le pattuglie sono chiamate a coprire e delle condizioni meteorologiche, verranno utilizzati fuoristrada, E-bike o pattuglie appiedate;



Comun
general
de Fascia

Polizia di Stato

- d) aumentare la presenza della Polizia di Stato lungo gli itinerari montani, nelle giornate di maggiore afflusso turistico, compatibilmente con le esigenze di cui alla lettera a);
- e) fornire adeguata informazione alla popolazione ed ai turisti per mettere a disposizione le informazioni sul corretto comportamento da tenersi durante le escursioni in montagna;
- f) favorire una costante e diretta collaborazione con le comunità locali, alle quali fornire le informazioni necessarie per migliorare le condizioni di sicurezza e dalle quali ricevere ogni utile notizia su eventuali situazioni sospette, nell'ambito territoriale di competenza.

ART. 4

(Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti si impegnano a trattare i dati personali eventualmente derivanti dalle attività previste nel presente “*Protocollo d'intesa*” unicamente per le finalità connesse con la sua esecuzione e, comunque, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/79 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

ART. 5

(Uso dello stemma araldico della Polizia di Stato)

1. Nell'ambito delle iniziative e delle attività disciplinate dal presente “*Protocollo d'intesa*”, l'utilizzo dello stemma araldico della Polizia di Stato deve essere autorizzato ai sensi del Decreto del Ministro dell'interno in data 19 settembre 2017, n. 215, avente ad oggetto “*Regolamento recante individuazione delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi in uso esclusivo alla Polizia di Stato e al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché modalità attuative ai fini della loro concessione in uso temporaneo a terzi*”.

ART. 6

(Durata, integrazioni e modifiche)

1. Il presente “*Protocollo d'intesa*” ha la durata di anni due, a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e può essere rinnovato tacitamente per ulteriori anni due, fatta salva la facoltà di disdetta di una delle Parti, da far pervenire all'altra Parte due mesi prima della scadenza.
2. Le Parti potranno congiuntamente apportare per iscritto al presente atto le eventuali modifiche e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie in considerazione di mutate esigenze delle Parti medesime.

ART. 7

(Clausola di neutralità finanziaria)



Comun
general
de Fassa

Polizia di Stato

1. *Dal protocollo sottoscritto dalle parti non derivano nuovi e maggiori oneri a carico del Dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno e che all'attuazione delle relative disposizioni si provvederà con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.*

È in facoltà della Questura di Trento e delle altre entità firmatarie dell'atto, pubblicare sui rispettivi siti il presente "Protocollo".

Val di Fassa/Trento _____

IL QUESTORE
Nicola Zupo

IL "PROCURADOR"
Edoardo Felicetti

IL PRESIDENTE APT
Fausto Lorenz

Letto, approvato e sottoscritto.
Let, aproà e sotscrit

IL PROCURADOR / L PROCURADOR
FIRMATO DIGITALMENTE
f.to – dott. Edoardo Felicetti -

LA SEGRETARIA / LA SECRETÈRA
FIRMATO DIGITALMENTE
f.to – dott.ssa Elisabetta Gubert -

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso
amministrativo.

*Copia valiva che l'originèl, sun papier senza bol per
doura amministrativa.*

Visto / *Sotscrit*: **La Segretaria / La Secretèra**
FIRMATO DIGITALMENTE
f.to - dott.ssa Elisabetta Gubert -

San Giovanni di Fassa-Sèn Jan, 02 luglio 2026